

L'assassino di Charlie Kirk: un cecchino ben addestrato

P piccolenote.it/mondo/assassino-di-charlie-kirk-un-cecchino-ben-addestrato

di Davide Malacaria - 12 Settembre 2025



L'uomo che ha sparato a Charlie Kirk era ben addestrato. Ha sparato un solo colpo, da 180 metri, colpendo al collo. Anche la posizione assunta per sparare indica professionalità. Mentre la fuga sui tetti immortalata dai video, in particolare l'agilità con cui salta a terra, denota ancora addestramento. E professionalità rivela anche la sequenza successiva, quando, sceso dal tetto, "l'uomo armato cammina con nonchalance verso una strada ai margini del campus". Sa come non dare nell'occhio.



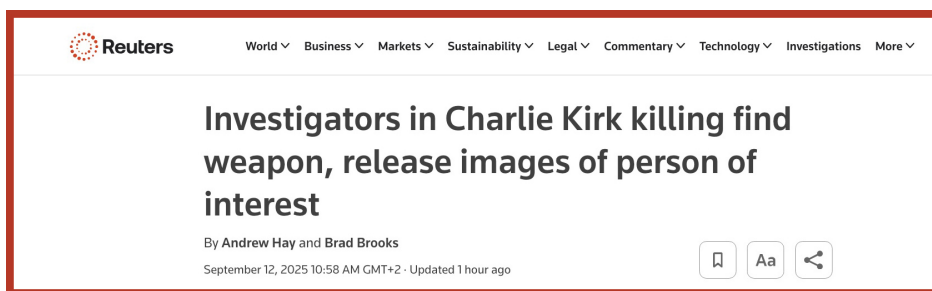
Come dichiarato dalle autorità, il killer aveva fatto in precedenza un sopralluogo sul luogo del delitto, altro cenno di professionalità. La sua fuga è durata tanto, nonostante fosse ricercato da tutta la sicurezza Usa. Il killer sarebbe stato arrestato solo dopo 48 ore e, sembra, su denuncia del padre (così mentre scriviamo).

Il movente finora accreditato per il crimine è l'odio politico: l'attentatore sarebbe un radicale "antifa" che odiava il Maga, del quale Kirk era esponente di punta. Movente che discende dalla rivelazione che la polizia avrebbe rinvenuto dei proiettili inesplosi con su scritte inneggianti alla transizione di genere e contro il fascismo incarnato da Trump e dal suo movimento. È probabile che il profilo dell'arrestato corrisponda a tale identikit. Da vedere come verranno spiegate le capacità di cui sopra, invero sorprendenti per un pazzo lunatico.

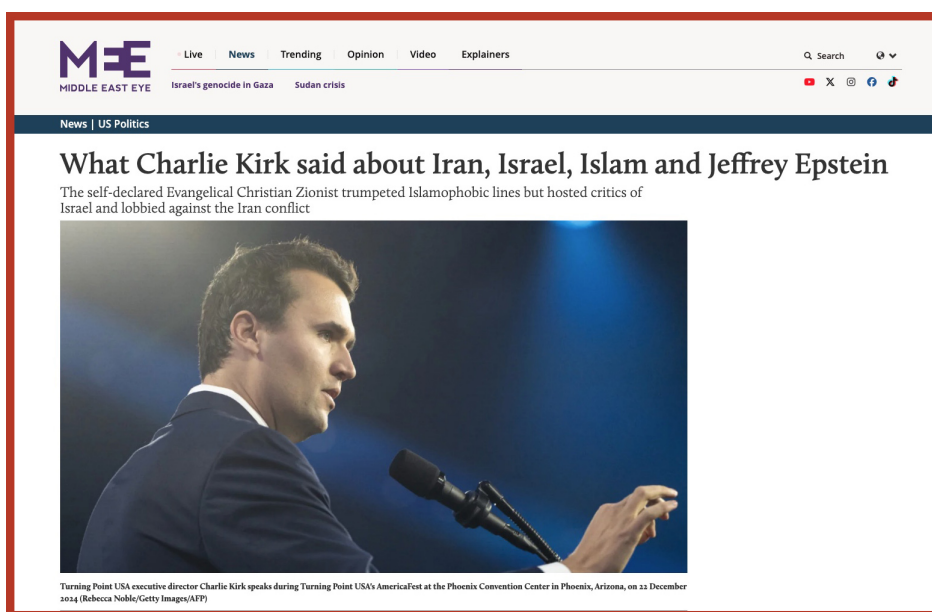


A [rivelare](#) per primo i bossoli del "movente", il giornalista-influencer With Crowder, che ha fatto trapelare un asserito documento riservato degli inquirenti che, tra le altre cose,

rivelava anche il rinvenimento di “un vecchio fucile a otturatore girevole-scorrevole Mauser calibro 30-06 trovato avvolto in un asciugamano in una zona boscosa lungo la via di fuga del sospettato”.



Quanto a Kirk, abbiamo accennato come fosse uno strenuo sostenitore di Israele e fautore dell'ebraismo, come ricordano tutti, ma abbiamo anche aggiunto come tale sostegno fosse a volte non allineato, come dettaglia anche un articolo del [Middle east eye](#).



In quanto a Netanyahu, che, pur impegnato in sei guerre, ha trovato il tempo per pubblicare su X un post in cui esprimeva profondo dolore per l'assassinio, registriamo che il suo rapporto con Kirk ha conosciuto momenti problematici.

Così un articolo del [Washington Times](#) del 18 ottobre 2023, autore Jeffrey Scott Shapiro: “In un podcast del 12 ottobre con Patrick Bet-David, [Kirk](#) ha lanciato una teoria del complotto secondo la quale Netanyahu avrebbe permesso ad Hamas di attaccare il suo stesso Paese, un piano disperato per rimanere al potere [...]”.



“[Kirk](#) ha sollevato l’argomento parlando delle sue ‘numerose’ visite in [Israele](#), affermando che ‘l’intero Paese è una fortezza... sono stato al confine con Gaza. Non puoi fare tre metri senza imbatterti in un diciannovenne con un AR-15 o una mitragliatrice’”.

“[...] Poi ha detto: ‘L’intero Paese è sorvegliato, quindi lasciatemi solo spiegare brevemente la situazione [...] Negli ultimi nove mesi [Israele](#) era stato sull’orlo di una guerra civile. Non è un’esagerazione. Sulla questione giudiziaria, centinaia di migliaia di israeliani sono scesi in piazza perché Bibi Netanyahu stava sostanzialmente riscrivendo la costituzione israeliana”.

“[...] Tutto questo è finito [...]. Netanyahu presiede un governo di emergenza e ha un mandato da leader. Non voglio [...] arrivare a dire che Netanyahu sapesse o che ci fossero informazioni di intelligence, ma credo che alcune domande vadano fatte: c’era un ordine di non intervenire? Sei ore? Non ci credo” [si riferisce al tempo di reazione dell’IDF, ndr.].

“Israele è grande quanto il New Jersey. Quando ho preso un elicottero da Gerusalemme al confine con Gaza, ci sono voluti 45 minuti. [L’IDF] ci ha messo sei ore! [Hammas] stava trasmettendo l’uccisione degli ebrei in diretta streaming. Qualcuno nel governo ha detto [all’IDF] di ritirarsi? Questa è una domanda legittima, non complottista. L’intero Paese è l’IDF, l’intero Paese! E tu stai cercando di dirmi che [Hammas] va ai concerti, nei kibbutz e nelle scuole?” per uccidere gli israeliani, sottinteso, senza trovare contrasto?

Shapiro commenta con disgusto questa teoria del complotto e conclude che “Kirk dovrebbe dimettersi o essere rimosso dalla carica di capo della TPUSA”, la piattaforma Maga da lui fondata. Kirk ha poi cambiato rotta, anche se a volte è incappato in accuse di [antisemitismo](#), ma questa è un’altra storia.

Non si tratta di accreditare o meno le domande di Kirk, solo accennare a come il suo rapporto con Netanyahu avesse conosciuto alti e bassi. Nel suo post, Netanyahu aggiungeva che lo aveva invitato in Israele, senza però chiarire se questi avesse accettato (secondo il social media [Legitimate targets](#) “gira voce che avesse negato tale richiesta”, ma è una voce).

Più lineare il rapporto con Trump: Kirk, scrive il [New York Times](#), aveva un legame “intimo” col tycoon, quasi familiare; con lui, ricorda il Nyt, solo due diverbi, uno sui file di Epstein, del quale chiedeva la pubblicazione, richiesta poi abbandonata in seguito a una conversazione con Trump; il secondo sull’Iran, “quando parlò con tono irritato a Trump nello Studio Ovale sulla prospettiva di scatenare un’altra guerra che non si può vincere in Medio Oriente”.



Peraltro, annota ancora il Nyt, Kirk era un forte sostenitore di j. D. Vance, fino al punto di “incoraggiare” Trump di sceglierlo come vice.

Piccolenote è collegato da affinità elettive a [InsideOver](#). Invitiamo i nostri lettori a prenderne visione e, se di gradimento, a sostenerlo tramite [abbonamento](#).

Hanno scelto il “solitary assassin” occasionale, forse subnormale

maurizioblondet.it/hanno-scelto-il-solitary-assassin-occasionale

Maurizio Blondet

12 settembre 2025

CHI CRITICA PUBBLICAMENTE ISRAELE MUORE AMMAZZATO

- L'ultima intervista di Charlie Kirk: [shapiro](#) Ha criticato Israele in faccia a Ben Shapiro, giornalista j ultra-sionista.
- Charly Kirk ha detto che il 7 OTTOBRE in Israele era un INSIDE JOB di Netaniahu
- Charlie Kirk viene assassinato con un solo colpo da 180 metri di distanza che ha reciso la giugulare e il midollo spinale

guardate

[morte kirk](#)

CHI CRITICA ISRAELE MUORE ASSASSINATO COME SUCCESSE A JFK

ISRAELE È UNA MAFIA INTERNAZIONALE CON UNA RETE DI SICARI MOSSAD SPARSA IN TUTTO IL MONDO

IMMAGINA QUANDO PRENDERÀ IL CONTROLLO DEL MONDO CON MONETA DIGITALE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE CHE COSA FARÀ AI DISSIDENTI!!

UN ALTRO SEGNALE IMPORTANTE È RAPPRESENTATO DAL FATTO CHE QUELLI CHE PARLANO MALE DI ISRAELE E SONO ANCORA VIVI SONO PROBABILMENTE DEI GATEKEEPER O TROPPO DIFFICILI DA RAGGIUNGERE

c'erano i segnalatori: cliccate:

One of the hallmarks of an “inside job” or “operation” is signaling.

That comes in different forms.

The man with a white shirt and hat, as well as the guy in the black shirt behind Charlie Kirk are CLEARLY hand signaling about a sniper and giving the “Go” signal to someone... pic.twitter.com/HsfeYJzxcG

— The Patriot Voice (@TPV_John) [September 11, 2025](#)

traduzione:

Uno dei tratti distintivi di un “lavoro interno” o di un’“operazione” è la segnalazione. Ciò si presenta in diverse forme.

L'uomo con la camicia bianca e il cappello, così come il tizio con la camicia nera dietro Charlie Kirk, stanno CHIARAMENTE facendo un segnale con le mani per segnalare un cecchino e dando il segnale di "Via" a qualcuno appena prima che venga sparato.

Essendo io stesso un ex militare, posso confermare che è esattamente ciò che sembra stia accadendo qui.

Questo non è solo un segnale d'allarme, è un segnale d'allarme chiaro e palese. È assolutamente necessario che più persone si pongano questa domanda.



Il New York Post riporta che il sospetto arrestato con l'accusa di omicidio di Charlie Kirk è Tyler Robinson, 22 anni, residente nello Utah. Il padre lo avrebbe consegnato alla polizia dopo che questo avrebbe confessato l'omicidio.

P.s. 22 anni, una faccia da pirla e una mira perfetta da 180 metri. con un mirino piazzato male sul fucile. certo, come no..

Il fucile è stato piazzato. Questo video lo dimostra. Non c'è fucile quando il "tiratore" salta giù dal tetto. Ecco perché il fucile non ha senso, perché il mirino è montato male e perché le scritte "trans" sono state magicamente trovate sul fucile. Tutta questa storia è una

montatura. L'FBI vi sta depistando di proposito. Come al solito.

The rifle was planted. This video proves it. No rifle when the "shooter" jumps off the roof. That's why the rifle makes no sense, why the scope is mounted incorrectly and why "trans" inscriptions were magically found on the rifle. This entire thing is a setup. You are being... <https://t.co/HEgSepWxg9>

— HealthRanger (@HealthRanger) [September 12, 2025](#)



Benjamin Netanya... 
@netanyahu

Segui



Praying for [@charliekirk11](#)

21:02 · 10 Set 25 · **81,2M** Visualizzazioni

10,2K repost **17,9K** citazioni **125K** Mi piace

Questo tweet del genocida è stato inviato alle 21,02, Charlie Kirk è stato colpito alle ore 12,20 ora dello Utah (21,20 ora di Israele). Le cose sono 3: – o Netanyahu è un veggente. – o si trovava in un posto dal fuso antecedente ad Israele. – o fate 2+2

Boh!

Copyright © 2025. Proudly Powered by [WordPress](#) & [Weblogix](#) (feat. [WebYatri Themes](#)).
[Leggi la cookie policy dettagliata.](#)